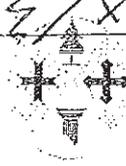


PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

N.ro 34/X¹



4^A COMM. CONSILIARE

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 260 della seduta del 04 AGO. 2015

Oggetto: Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese. Proposta ai sensi del comma 6, articolo 24 della L.R. n. 11/2003 "Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica".

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Carmelo SALVINO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	+	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	+	
3	Carmela Barbalace	Componente	+	
4	Francesco Russo	Componente	+	
5	Antonella Rizzo Antonietta	Componente	+	
6	Roberto Musmanno	Componente	+	
7	Federica Roccisano	Componente	+	
8	Franco-Rossi Francesco	Componente	+	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento-Presidenza. *Segretariato*

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 28 allegati.

Il dirigente di Settore

IL DIRIGENTE
Ing. *Fernando Bafaro*

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 38301 del 6/8/2015

Classificazione 1.15.1

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con la L.R. n. 11 del 23 luglio 2003 "Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica", la Regione Calabria, ha inteso garantire l'ordinato assetto del territorio e delle sue risorse, promuovendo ed attuando, quale fondamentale azione di rilevanza pubblica, la bonifica integrale come strumento permanente finalizzato alla tutela, allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio rurale e degli ordinamenti produttivi con particolare riguardo alla qualità, all'approvvigionamento, alla tutela, regolazione e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo; alla salvaguardia dell'ambiente.

- che per l'attuazione di tali obiettivi, nel rispetto e in attuazione del principio di sussidiarietà, la Regione si avvale dei Consorzi di Bonifica, ai quali riconosce prevalente ruolo sul territorio ai fini della progettazione, realizzazione e gestione delle opere di bonifica e di irrigazione, nonché degli interventi di tutela ambientale.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 764 del 12 dicembre 2007, "Riperimetrazione dei Consorzi di Bonifica delle Provincie di Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria" con la quale è stato costituito il Comprensorio di bonifica denominato Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 21 febbraio 2008, "Riperimetrazione dei Consorzi di Bonifica delle Provincie di Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia e Reggio Calabria". Osservazioni e controdeduzioni.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 526 del 28 luglio 2008, con la quale è stato istituito il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 16 gennaio 2014, con la quale è stato approvato il documento contenente le "Linee guida" per la redazione dei Piani di Classifica.

CONSIDERATO CHE :

- il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese ha approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 9 del 14/07/2014 il Piano di Classifica.

- il Piano di Classifica è stato pubblicato sul BURC n. 35 del 31/07/2014.

- il suddetto Piano di Classifica doveva essere elaborato secondo le Linee Guida stabilite dalla Giunta Regionale.

- il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese con nota del Presidente e del RUP n. 2560 del 26/05/2015, ha attestato l'iter del procedimento che ha portato alla formazione del Piano di Classifica ed ha integrato con appropriata cartografia i perimetri consortili, i perimetri di contribuzione e i perimetri catastali, per come richiesto con note n. 130600 del 27/04/2015 e n. 134020 del 29/04/2015.

- si ritengono soddisfatti i presupposti per poter procedere alla definizione della presente proposta, ai sensi del comma 6, articolo 24 della L.R. n. 11/2003, sulla base delle valutazioni riportate nel verbale istruttorio Allegato "A", accluso al presente provvedimento.

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, l'esecuzione della presente Deliberazione non comporta alcun ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione Regionale.

VISTA la L. R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale della Calabria, On.le Mario Oliverio, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura, il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto.

DELIBERA

- l'Allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di attestare che l'iter procedurale che ha portato alla formulazione della presente proposta, è conforme alla procedura di cui all'art. 24 della L.R. n. 11/03, per come risulta dagli atti;
- di approvare, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 11/2003, la proposta del Piano di classifica degli immobili del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, adottato con deliberazione assembleare consortile n. 09 del 14/07/2014, e costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Generale
- 2) Tavola 1 : Carta dei limiti amministrativi comunali
- 3) Tavola 2 : Carta con indicazione delle aree con beneficio
- 4) Tavola 3 : Carta con suddivisione in fasce altimetriche
- 5) Tavola 4 : Carta dei bacini con beneficio idraulico
- 6) Tavola 4/1 : Carta dei bacini con beneficio idraulico
- 7) Tavola 4/2 : Carta dei bacini con beneficio idraulico
- 8) Tavola 4/3 : Carta dei bacini con beneficio idraulico
- 9) Tavola 5 : Carta aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- 10) Tavola 5/1 : Carta aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- 11) Tavola 5/2 : Carta aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- 12) Tavola 5/3 : Carta aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- 13) Tavola 06 : Carta dei limiti catastali comunali
- 14) Tavola 6/1 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 1
- 15) Tavola 6/2 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 2
- 16) Tavola 6/3 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 3
- 17) Tavola 6/4 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 4
- 18) Tavola 6/5 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 5
- 19) Tavola 6/6 : Carta dei limiti catastali comunali – Settore n. 6
- 20) Tavola 07 : Carta del comprensorio consortile con indicazione dei bacini con beneficio idraulico
- 21) Tavola 7/1 : Carta del comprensorio consortile con indicazione dei bacini con beneficio idraulico – Settore 1
- 22) Tavola 7/2 : Carta del comprensorio consortile con indicazione dei bacini con beneficio idraulico – Settore 2
- 23) Tavola 7/3 : Carta del comprensorio consortile con indicazione dei bacini con beneficio idraulico – Settore 3
- 24) Tavola 08 : Carta del comprensorio consortile con indicazione delle aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo
- 25) Tavola 8/1 : Carta del comprensorio consortile con indicazione delle aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo – Settore 1
- 26) Tavola 8/2 : Carta del comprensorio consortile con indicazione delle aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo – Settore 2
- 27) Tavola 8/3 : Carta del comprensorio consortile con indicazione delle aree attrezzate per la distribuzione dell'acqua ad uso irriguo – Settore 3

di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese

di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura della Segreteria di Giunta, per il prosieguo di competenza;

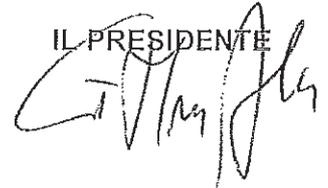
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente,
- di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Il Segretario Generale
Avv. Ennio Antonio Apicella



IL PRESIDENTE



copia conforme all'originale
composta di N° 4 pagine
Catanzaro,

06 AGO 2015
IL DIRIGENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
~~06 AGO 2015~~ al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

VERBALE ISTRUTTORIO

Allegato alla D.G.R. n.....del .../.../2015

Oggetto: Piano di classifica degli immobili del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese. Approvazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 11/03, "Disposizioni per la bonifica e la tutela del territorio rurale. Ordinamento dei Consorzi di Bonifica". Deliberazione consortile n. 09 del 14/07/2014.

1) Inquadramento normativo

L'art. 24 della L.R. 11/03 stabilisce, puntualmente, le procedure per l'elaborazione e l'approvazione dei Piani di Classifica:

- il comma 1 sancisce, tra l'altro, che *"l'elaborazione del piano di classifica è effettuata dai Consorzi in conformità ai criteri stabiliti dalla Giunta regionale"*;
- il comma 3 sancisce che *"la proposta di piano di classifica deliberata dai Consorzi viene pubblicata mediante deposito presso la Presidenza della Giunta regionale. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e nell'albo del Consorzio, dei Comuni interessati e della Provincia territorialmente competente"*;
- il comma 4 sancisce che *"entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito nell'albo dei Comuni e delle Province, gli interessati possono prendere visione dei piani e proporre, entro 60 giorni dalla stessa data, osservazioni ai Consorzi che li hanno redatti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento"*;
- il comma 5 sancisce che *"i Consorzi, entro 15 giorni dalla scadenza dell'ultimo dei termini sopra indicati, esaminano le osservazioni pervenute e le trasmettono alla Presidenza della Giunta regionale, unitamente alle proprie considerazioni o controdeduzioni"*;
- infine, il comma 6 sancisce che *"la Giunta regionale, entro 30 giorni dal ricevimento delle osservazioni di cui al precedente comma 5, definisce la proposta di piano di classifica e la trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione. I piani di classifica diventano definitivi entro 60 giorni dall'approvazione del Consiglio regionale e possono essere impugnati entro lo stesso termine davanti al TAR"*.

Il Piano di classifica, tra l'altro, definisce e quantifica i parametri e gli indici per ciascun beneficio che, concluso l'iter di cui alla predetta L.R. n. 11/2003, consente al Consorzio di avere gli elementi necessari per determinare l'entità del contributo ricadente sugli immobili. In proposito, il citato comma 1 dell'art. 24, attribuisce alla Giunta regionale di stabilire i criteri per l'elaborazione del piano di classifica da parte dei Consorzi. Infatti, con Deliberazione di G.R. 14/2014 sono stati approvati i criteri di cui al suddetto art. 24, comma 1.

I Consorzi, in qualità di Soggetti Attuatori, detengono il potere di redigere e proporre il piano di classifica deliberato/approvato dagli stessi Consorzi, sotto il profilo sostanziale e di merito, affinché lo stesso sia idoneo a conseguire in modo ottimale il proprio fine, alla stregua delle regole tecniche ed amministrative di merito.

La Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento Agricoltura, è competente ad effettuare il *"Controllo regionale sugli atti dei Consorzi"*, in base all'art. 38 della L.R. 11/03, attraverso la verifica della conformità dell'iter procedurale del piano rispetto alla norma giuridica prevista dall'art. 24 della stessa L.R. 11/03.

2) Inquadramento territoriale del Consorzio

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, della superficie di 139.368,65 ettari, è stato costituito con D.G.R. n. 526 del 28/07/2008; nel comprensorio del Consorzio ricadono 26 Comuni della Provincia di Crotona.

Il perimetro consortile è delimitato a est dal mar Ionio, a ovest con i territori di Crucoli, Umbriatico, Pallagorio, Verzino, Savelli, Castelsilano, Cerenzia, Caccuri, Rocabernarda, Petilia Policastro, Mesoraca e Cutro, a nord con la Provincia di Cosenza, a sud con la provincia di Catanzaro.

3) Attività del Consorzio

Il territorio ricadente nell'ambito delle attività del Consorzio, presente una struttura fisica caratterizzata da una giacitura prevalentemente collinare dei suoli con montagne che nella parte interna presentano un'altitudine oltre i 600 m; le pianure si trovano lungo la fascia costiera e nei fondovalle dei corsi d'acqua. I bacini compresi nel territorio consortile risultano in senso verticale alla costa, con forme strette; i fondovalle si presentano come ristrette incisioni, mentre la fascia costiera, salvo qualche interruzione, si sviluppa per tutta l'estensione del comprensorio.

L'attività di bonifica idraulica del Consorzio, su circa 130 bacini idrografici, negli anni, svolta nei versanti e nelle parti alte dei bacini, attraverso notevoli interventi di forestazione progettati e diretti dal Consorzio ha avuto un duplice scopo mirato alla salvaguardia e al miglioramento ambientale, nonché alla difesa del suolo e al rallentamento dei deflussi idrici.

Nel tempo il Consorzio ha realizzato, a difesa della zona pianeggiante, una rete di scolo adeguata che permette la raccolta ed il convogliamento delle acque nei recapiti finali; nella parte collinare e a quote più elevate, gli interventi

realizzati hanno avuto lo scopo di rallentare i deflussi e di ridurre il trasporto solido verso valle. Notevoli e di grande importanza, a tale scopo sono stati gli interventi nel settore della forestazione

La rete scolante gestita dal Consorzio, localizzata principalmente nella fascia costiera, si sviluppa per oltre 255 km.

Per quanto riguarda l'aspetto irriguo, l'attività del Consorzio viene svolta attraverso 3 impianti di distribuzione quasi tutti in pressione.

4) *Iter di predisposizione del Piano di Classifica*

Il Piano di Classifica è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 09 del 14/07/2014; a seguito di tale delibera, il Piano di Classifica è stato definitivamente trasmesso alla Regione Calabria con nota n. 3526 del 23/07/2014.

Il Dipartimento, al fine di esaminare il Piano di Classifica, ha istituito apposito gruppo di lavoro, le cui risultanze hanno determinato la richiesta - con note n. 130600 del 27/04/2015 e n. 134020 del 29/04/2015 - di trasmettere:

- apposito atto ricognitivo dell'iter amministrativo/procedurale espletato, conformemente alla L.R. n. 11/2003;
- illustrazione di maggior chiarezza e dettaglio tramite la riproduzione delle tavole grafiche con cartografia di base più dettagliata e di più alta definizione, dettagliando, in particolare, apposito elaborato grafico riportante, su cartografia ufficiale in scala adeguata, il perimetro consortile, il perimetro di contribuenza, con sovrapposizione del quadro di unione catastale;
- illustrazione di maggior chiarezza e dettaglio delle metodologie, presenti in dottrina ed in letteratura scientifica, adottate per la determinazione e quantificazione degli indici e dei benefici.

Il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, con nota n. 2560 del 26/05/2015, ha trasmesso al Dipartimento la predetta documentazione, con gli Allegati nella stessa richiamati, tra cui il Piano di Classifica, in copia completa (sia in formato cartacea e sia su supporto informatico).

Il Piano di Classifica richiede la preliminare individuazione, per tipologia di beneficio, del perimetro di contribuenza e dei macro bacini.

Ai fini del riparto delle spese direttamente attribuibili al settore della bonifica idraulica, tutti i bacini idraulici fanno riferimento ad un unico macro bacino, esteso per circa 33.334 ettari.

L'elaborato Tavola 1, allegato al Piano di Classifica, riporta la delimitazione del comprensorio consortile, l'elaborato Tavola 2 la delimitazione del comprensorio di contribuenza; l'elaborato Tavole 4 - 4/1 - 4/2 - 4/3 la delimitazione delle aree con beneficio idraulico la rete scolante in gestione del consorzio; l'elaborato Tavole 5 - 5/1 - 5/2 - 5/3 le aree servite da impianti irrigui.

Il Consorzio - pur facendo menzione, nell'inquadramento generale del Piano, ad una fase di graduale riorganizzazione che sta interessando le attività che lo stesso Consorzio compie sul territorio - opera allo stato attuale sostanzialmente nell'ambito delle due seguenti funzioni:

- idraulica, mediante lo scolo delle acque di pioggia e la difesa del territorio dalle acque provenienti dai territori settentrionali fuori comprensorio;
- irrigua, volta ad assicurare sufficienti disponibilità idriche per le colture nel periodo estivo.

con la conseguenziale determinazione dei relativi benefici derivanti dalle opere idrauliche e dalle opere di irrigazione.

5) *Conclusioni*

In base all'art. 38 della L.R. 11/03, è stata verificata la conformità dell'iter procedurale del piano rispetto alla norma giuridica prevista dall'art. 24 della stessa L.R. 11/03 e, sulla scorta della documentazione sopra evidenziata e trasmessa dal Consorzio di Bonifica con nota n. 2560 del 26/05/2015, i contenuti del Piano sono coerenti con quanto previsto dalla L.R. n. 11/2003 e dalle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 14 del 16 gennaio 2014.

Quanto sopra, al fine di definire, da parte della Giunta regionale, la proposta di Piano di Classifica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.R. n. 11/2003, per la trasmissione al Consiglio Regionale ai fini dei consequenziali adempimenti per la relativa approvazione.

La documentazione trasmessa dal Consorzio con nota n. 2560 del 26/05/2015- ivi inclusi tutti gli Allegati richiamati nella stessa documentazione, tra cui il Piano di Classifica, in copia completa (sia in formato cartacea e sia su supporto informatico) - è allegata al presente Verbale per formare parte integrante e sostanziale.

Catanzaro.....

Ing. Paolo Ciccarelli

Dott.ssa Valeria Galizia

Geom. Angelo Giglio